

4^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Difesa)

71° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 15 SETTEMBRE 1982

Presidenza del Presidente LEPRE

INDICE

Disegni di legge in sede redigente

« Norme sul reclutamento, gli organici e l'avanzamento dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e della Guardia di finanza » (1460)

« Provvedimenti urgenti per il reclutamento e l'avanzamento dei volontari e dei sottufficiali delle Forze armate e promozioni in soprannumero dei marescialli dell'Aeronautica » (1377), d'iniziativa dei senatori Margotto ed altri
(Seguito della discussione congiunta e rinvio)

PRESIDENTE	Pag. 675, 676, 677 e <i>passim</i>
CORALLO (PCI)	677
FALLUCCHI (DC), relatore alla Commissione	676
GIUST (DC)	678
MARGOTTO (PCI)	676
ORIANA (DC)	677
PASTI (Sin. Ind.)	677
SCOVACRICCHI, sottosegretario di Stato per la difesa	676, 677

I lavori hanno inizio alle ore 11,15.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REDIGENTE

« Norme sul reclutamento, gli organici e l'avanzamento dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e della Guardia di finanza » (1460)

« Provvedimenti urgenti per il reclutamento e l'avanzamento dei volontari e dei sottufficiali delle Forze armate e promozioni in soprannumero dei marescialli dell'Aeronautica » (1377), d'iniziativa dei senatori Margotto ed altri
(Seguito della discussione congiunta e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione congiunta dei disegni di legge: « Norme sul reclutamento, gli organici e l'avanzamento dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e della Guardia di finanza » e « Provvedimenti urgenti per il reclutamento e l'a-

vanzamento e dei volontari e dei sottufficiali delle Forze armate e promozioni in soprannumero dei marescialli dell'Aeronautica», d'iniziativa dei senatori Margotto ed altri.

Riprendiamo la discussione, sospesa il 6 agosto scorso.

Informo la Commissione che non è ancora pervenuto il parere della Commissione bilancio sul testo unificato predisposto dalla Sottocommissione, a causa del problema della copertura finanziaria, che deve essere ancora risolto dal Ministero del tesoro. Ieri abbiamo preso contatto con il Ministro della difesa, il quale ci ha comunicato che lunedì prossimo avrà un incontro con il Ministro del tesoro, senatore Andreatta, per risolvere il problema suindicato. Ritengo quindi che sia opportuno rinviare di una settimana la discussione, in attesa che giunga il parere, speriamo favorevole, della Commissione bilancio, e che si possa procedere al completamento dell'esame dell'articolato non ancora votato.

Credo che questa sia la soluzione più opportuna, anche perchè l'opposizione della 5^a Commissione ci costringerebbe a passare dalla sede redigente alla sede referente, cosa che complicherebbe l'iter dei provvedimenti.

SCOVACRICCHI, sottosegretario di Stato per la difesa. Il Governo sottolinea l'urgenza dei provvedimenti ed auspica che si possa procedere alla loro approvazione il più celermente possibile.

PRESIDENTE. Sono dell'avviso, ripeto, che sia bene acquisire prima il parere della Commissione bilancio, anche per evitare di incontrare successivamente difficoltà per aver votato qualche articolo del testo che potrebbe richiedere qualche modifica, sia pure solo formale, in conseguenza di detto parere.

L'impegno, soprattutto politico, di tutta la Commissione è di concludere nei tempi più brevi l'esame dei provvedimenti che sono molto attesi, in particolar modo dai sottufficiali.

FALLUCCI, relatore alla Commissione. In aggiunta a quanto già affermato dal Presidente, vorrei dire che — sotto il profilo temporale — la richiesta avanzata dall'onorevole Sottosegretario potrà essere soddisfatta, al momento opportuno, in breve tempo in quanto gli articoli ancora da approvare non richiederanno molto lavoro da parte della Commissione.

Voglio però sottolineare che, qualora entro la settimana prossima non si riuscisse a sciogliere il nodo dell'onere finanziario, è unanime intenzione della Commissione di affrontare l'esame dei disegni di legge in sede referente e successivamente in Aula. Ciò, però, causerebbe sicuramente uno stato di tensione nei rapporti tra Parlamento e Governo e nell'ambito della categoria dei sottufficiali, anche con probabili manifestazioni di dissenso da parte della stessa categoria.

MARGOTTO. Vorrei fare qualche considerazione in qualità di componente della Sottocommissione che ha lavorato per otto mesi al fine di predisporre il testo unificato.

Mi auguro che lunedì prossimo venga sbloccata la situazione e che il Tesoro si renda conto che questi provvedimenti meritano la spesa prevista, ma voglio fin d'ora far presente che il Gruppo comunista è d'accordo, nell'ipotesi negativa che tale sblocco non avvenga, di chiedere il passaggio in sede referente dei provvedimenti, investendo l'Aula della decisione finale. Ciò comporterebbe un confronto ed uno scontro molto duri, che ritengo inopportuni ma che — considerato che con questi disegni di legge si tende a riformare il reclutamento e l'avanzamento dei sottufficiali dopo quaranta anni di elusione del problema — non possiamo non affrontare.

Ho voluto sottolineare tale aspetto come elemento di riflessione per lo stesso Governo affinché si faccia carico della questione o comunque del chiarimento politico necessario. Nel caso, infatti, che una eventuale

4^a COMMISSIONE

71° RESOCONTO STEN. (15 settembre 1982)

difficoltà ostacoli l'iter del provvedimento, avremmo ripercussioni anche al di fuori della stessa categoria, pur certo importante e numerosa, dei centomila e più sottufficiali, perchè vi è una situazione molto tesa nell'ambito di tutte le Forze armate, dove vi sono persone che da molto tempo attendono provvedimenti ancora non concessi.

Ritengo perciò che l'approvazione dei provvedimenti in discussione sarebbe un segnale molto positivo e contribuirebbe a creare consenso verso le istituzioni. Mi auguro, pertanto, che la settimana prossima si possa risolvere il problema della copertura finanziaria a concludere l'iter dei provvedimenti e sottolineo, onorevole Sottosegretario, che, anche grazie all'impegno ed al contributo della mia parte politica, potremo concludere in una seduta l'esame dell'articolo e l'approvazione in sede redigente.

C O R A L L O . Onorevole Presidente, poichè delle sedute della Commissione si redige resoconto stenografico, ad evitare interpretazioni non precise vorrei permettermi di correggere una affermazione del Sottosegretario il quale ha detto: anche il Governo ha fretta. Desidero chiarire che più correttamente si dovrebbe dire che il Ministro della difesa è d'accordo con la Commissione nel voler fare in fretta, ma gli ostacoli vengono proprio dal Governo.

S C O V A C R I C C H I . *sottosegretario di Stato per la difesa*. È vero, vengono dal Governo.

C O R A L L O . Vorrei che ciò fosse chiaro; noi siamo fermi, formalmente, per la mancanza di un parere della Commissione bilancio ma, nella sostanza, per il fatto che tale Commissione si è trovata di fronte alle resistenze del Ministero del tesoro. Mi associo quindi alla proposta del Presidente nel senso che nessuno di noi cerca battaglie inutili e mi auguro la prossima settimana di trovare il consenso collegiale del Governo,

oltre che della Commissione, per procedere all'approvazione dei provvedimenti.

Confermo quanto detto dai colleghi senatori Fallucchi e Margotto e cioè che, nel caso malaugurato che gli ostacoli non fossero superati, ci adopereremo per licenziare il testo in esame in sede referente riservandoci poi in Aula di confrontarci con chi sta cercando di bloccare l'iter con motivazioni che ritengo non fondate o dovute a difetto di informazione o a resistenza che hanno altra giustificazione da quella finanziaria, che non mi sembra pertinente in questo particolare caso.

O R I A N A . Signor Presidente, vorrei ricordare che ho presentato e già illustrato ampiamente un emendamento. Poichè all'atto della presentazione mi è stato detto che tale emendamento sarebbe stato discusso al momento opportuno, vorrei avere da lei assicurazioni in tal senso.

P R E S I D E N T E . Le assicuro che l'emendamento sarà discusso nella sede opportuna.

P A S T I . Vorrei sottolineare che su un provvedimento di enorme importanza come quello che stiamo discutendo e che vogliamo approvare sarebbe quanto mai opportuno che non sorgessero discussioni e polemiche in modo da non creare dubbi e perplessità nell'opinione pubblica e nei militari.

Sono d'accordo con la proposta del Presidente di rinviare la discussione (non è questo che può cambiare la situazione di fondo), ma voglio sottolineare con forza che deve trattarsi di una settimana soltanto e che, trascorso tale periodo, dovremo arrivare ad una decisione in quanto il tempo perduto è già tanto ed è arrivato il momento di cercare una soluzione. Se tale soluzione dovesse comportare difficoltà, è necessario che ciascuno si assuma la propria parte di responsabilità, anche per ciò che potrà accadere in seguito.

4^a COMMISSIONE

71° RESOCONTO STEN. (15 settembre 1982)

G I U S T . Signor Presidente, vorrei sottolineare che ci troviamo ad un passaggio critico nell'*iter* di un provvedimento legislativo molto importante e delicato, come è stato ricordato sia in sede di Ufficio di Presidenza prima, sia nel presente dibattito.

Desidero affermare che la posizione assunta dal relatore, senatore Fallucchi — confermata dagli interventi dei colleghi — è la stessa del gruppo della Democrazia cristiana e quindi, alla ripresa dell'esame dei provvedimenti, la mia parte politica si troverà d'accordo — nel caso non fosse stato risolto il problema della copertura finanziaria

— nel proseguire l'esame in sede referente con tutte le inevitabili conseguenze che ciò potrà comportare.

P R E S I D E N T E . Poichè nessun altro domanda di parlare, il seguito della discussione dei disegni di legge è rinviato ad altra seduta.

I lavori terminano alle ore 11,25.

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
Il Direttore: Dott. GIOVANNI BERTOLINI